

Integrazione al
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt. 17, 28 e 29 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)



**AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEL RISCHIO PER LE LAVORATRICI GESTANTI**

Ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 e del D.lgs. 151/01

IL DATORE DI LAVORO

(Prof.ssa Emanuela Lampis)

EMANUELA LAMPIS
06.11.2023 09:26:03 UTC

IL MEDICO COMPETENTE

(Dott. Carlalberto Lippi Serra)



IL R.S.P.P.

(Ing. Davide Porcu)



 **ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA CAGLIARI**
N. 4565 Dott. Ing. DAVIDE PORCU
IL R.L.S.

(Prof.ssa Paola Piu)



 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_	01
		mento	
		Data	02/04/2023

INDICE

INDICE	Pag.	1
INTRODUZIONE	Pag.	2
RIFERIMENTI	Pag.	3
Decreto legislative 9 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni		
DECRETO LEGISLATIVO 151/2001	Pag.	4
Capo 11 - Tutela della salute della lavoratrice		
Allegato A - Elenco dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri		
Allegato B - Elenco non esauriente di agenti e condizioni di lavoro vietati		
Allegato C - Agenti, processi e condizioni di lavoro vietati		
CARATTERISTICHE AZIENDALI	Pag.	9
Dati anagrafici della scuola		
Struttura organizzativa della sicurezza		
Lavoratori		
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI MAORI	Pag.	11
Agenti fisici		
Agenti chimici		
Agenti biologici		
Processi		
Condizioni di lavoro particolari		
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE DOCENTI	Pag.	17
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ASSISTENTI AMMINISTRATIVE	Pag.	19
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE COLLABORATRICI SCOLASTICHE	Pag.	21
CONCLUSIONI	Pag.	23

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Scheda di valutazione del rischio per la lavoratrice

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

INTRODUZIONE

Il presente "documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento", costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

IL documento è stato redatto ai sensi del decreto legislativo n. 151 del 26/03/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53" ma più semplicemente denominate "Testo unico sulla maternità e paternità"), che ha abrogato il precedente decreto legislativo n. 645 del 25/11/1996, in recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

IL D.lgs. 151/2001 prevede, in breve, che le lavoratrici in stato di gravidanza (ed allattamento) che svolgono lavori "pericolosi, faticosi ed insalubri" si devono definire temporaneamente non idonee a svolgere le mansioni con quelle caratteristiche.

IL datore di lavoro deve svolgere una valutazione dei rischi specifica per le donne in gravidanza ed in allattamento, decidendo le condizioni di lavoro incompatibili con questi stati e le misure di prevenzione e protezione da adottare, comunicandolo alle lavoratrici e al RLS. Deve valutare e decidere quali fattori di rischio possono motivare l'astensione anticipata per gravidanza ed eventualmente, l'astensione protratta fino a 7 mesi dopo il parto.

Per esercitare i suoi diritti, è necessario che la lavoratrice comunichi il suo stato al datore di lavoro. Quando effettua questa comunicazione, il datore di lavoro deve allontanarla quanto prima da tutte le situazioni di rischio: può assegnarle altre mansioni compatibili (anche di qualifica inferiore, ma senza perdita di retribuzione) o, se ciò non è possibile, può avviare la richiesta di procedura di astensione anticipata dal lavoro, mediante comunicazione alla Direzione Territoriale del Lavoro.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

RIFERIMENTI

- ▶ Decreto legislative 26 marzo 2001, n. 151.
 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53.
- ▶ Decreto legislative 9 aprile 2008, n. 81.
 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ▶ Decreto legislative 3 agosto 2009, n. 106.
 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislative 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il decreto legislative 9 aprile 2008, n. 81, all'articolo 28 stabilisce l'obbligo della valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui [...] quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislative 26 marzo 2001, n. 151.

 <p>Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)</p>	<p>Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI</p>	<p>Aggiorna_mento</p>	<p>01</p>
		<p>Data</p>	<p>02/04/2023</p>

CAPO IL - TUTELA DELLA SALUTE DELLA LAVORATRICE (D.Lgs.151/2001)

ARTICOLO 6 - TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE

1. IL presente Capo prescrive misure per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 8.
2. La tutela si applica, altresì, alle lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento dei sette mesi di età.

ARTICOLO 7 - LAVORI VIETATI

1. È vietato adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri. I lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono indicati dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, n. 1026, riportato nell'allegato A del presente testo unico. IL Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri della sanità e per la solidarietà sociale, sentite le parti sociali, provvede ad aggiornare l'elenco di cui all'allegato A.
2. La lavoratrice è addetta ad altre mansioni per il periodo per il quale è previsto il divieto.
3. La lavoratrice è altresì spostata ad altre mansioni nei casi in cui i servizi ispettivi del Ministero del lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice, accertino che le condizioni di lavoro o ambientali sono pregiudizievoli alla salute della donna.
4. La lavoratrice adibita a mansioni inferiori a quelle abituali conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originale.
5. Quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, il servizio ispettivo del Ministero del lavoro, competente per territorio, può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo di cui al presente Capo, in attuazione di quanto previsto all'articolo 17.
6. L'inosservanza delle disposizioni contenute nei commi 1, 2, 3 e 4 è punita con l'arresto fino a sei mesi.

 <p>Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)</p>	<p>Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI</p>	<p>Aggiorna_mento</p>	<p>01</p>
		<p>Data</p>	<p>02/04/2023</p>

ARTICOLO 11 -VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. [...] Il datore di lavoro [...] valuta i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato C, nel rispetto delle linee direttrici elaborate dalla Commissione dell'Unione europea, individuando le misure di prevenzione e protezione da adottare.
2. L'obbligo di informazione [...] comprende quello di informare le lavoratrici ed i loro rappresentanti per la sicurezza sui risultati della valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate.

ARTICOLO 12 -CONSEGUENZE DELLA VALUTAZIONE

1. Qualora i risultati della valutazione [...] rivelino un rischio per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, il datore di lavoro adotta le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio delle lavoratrici sia evitata, modificandone temporaneamente le condizioni o l'orario di lavoro.
2. Ove la modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro non sia possibile per motivi organizzativi o produttivi, il datore di lavoro applica quanto stabilito dall'articolo 7, commi 3, 4 e 5, dandone contestuale informazione scritta al servizio ispettivo del Ministero del lavoro competente per territorio, che può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo di cui all'articolo 6, comma 1, in attuazione di quanto previsto all'articolo 17.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 trovano applicazione al di fuori dei casi di divieto sanciti dall'articolo 7, commi 1 e 2.
4. L'inosservanza della disposizione di cui al comma 1 è punita con la sanzione di cui all'articolo 7, comma 7.

ARTICOLO 13 -ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA COMUNITARIA

1. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, sentita la Commissione consultiva permanente, sono recepite le linee direttrici elaborate dalla Commissione dell'Unione europea, concernenti la valutazione degli agenti chimici, fisici e biologici, nonché dei processi industriali ritenuti pericolosi per la sicurezza o la salute delle lavoratrici e riguardanti anche i movimenti, le posizioni di lavoro, la fatica mentale e fisica e gli altri disagi fisici e mentali connessi con l'attività svolta dalle predette lavoratrici.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

2. Con la stessa procedura di cui al comma 1, si provvede ad adeguare ed integrare la disciplina contenuta nel decreto di cui al comma 1, nonché a modificare ed integrare gli elenchi di cui agli allegati B e C, in conformità alle modifiche alle linee direttrici e alle altre modifiche adottate in sede comunitaria.

ARTICOLO 14 - CONTROLLI PRENATALI

1. Le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici ovvero visite mediche specialistiche, nel caso in cui questi debbono essere eseguiti durante l'orario di lavoro.
2. Per la fruizione dei permessi di cui al comma 1 le lavoratrici presentano al datore di lavoro apposita istanza e successivamente presentano la relativa documentazione giustificativa attestante la data e l'orario di effettuazione degli esami.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_	01
		mento	
		Data	02/04/2023

ALLEGATO A
ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI

Il divieto di cui all'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 151/2001 si intende riferito al trasporto, sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, e al sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa.

I lavori faticosi, pericolosi ed insalubri, vietati ai sensi dello stesso articolo, sono i seguenti:

- a) quelli previsti dal decreto legislative 4 agosto 1999, n. 345 e dal decreto legislative 18 agosto 2000, n. 262;
- b) quelli indicati nella tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, per i quali vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
- c) quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni: durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto;
- d) i lavori che comportano l'esposizione alle radiazioni ionizzanti: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
- e) i lavori su scale ed impalcature mobili e fisse: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- f) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- g) i lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- h) i lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente, o esiga un notevole sforzo: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- i) i lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- j) i lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori e nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
- k) i lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
- l) i lavori di monda e trapianto del riso: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- l) i lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

ALLEGATO B
ELENCO NON ESAURIENTE DI AGENTI E CONDIZIONI DI LAVORO VIETATI

LAVORATRICI GESTANTI

1. Agenti:
 - a) agenti fisici: lavoro in atmosfera di sovrappressione elevata, ad esempio in camere sotto pressione, immersione subacquea;
 - b) agenti biologici: toxoplasma e virus della rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione;
 - c) agenti chimici: piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.
 - d) condizioni di lavoro: lavori sotterranei di carattere minerario.

LAVORATRICI IN PERIODO SUCCESSIVO AL PARTO

1. Agenti:
 - a) agenti chimici: piombo e suoi derivati, nella misura in cui tali agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.
2. Condizioni di lavoro: lavori sotterranei di carattere minerario.

ALLEGATO C
AGENTI, PROCESSI E CONDIZIONI DI LAVORO PERICOLOSI

I contenuti dell'allegato C sono stati modificati, al fine di riportare i riferimenti al decreto legislative 81/2008, andando ad eliminare quelli al decreto legislative 626/1994.

AGENTI

1. Agenti fisici, allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:
 - a) colpi, vibrazioni meccaniche o movimenti;
 - b) movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi, soprattutto dorso lombari;
 - c) rumore;
 - d) radiazioni ionizzanti;
 - e) radiazioni non ionizzanti;
 - f) sollecitazioni termiche;

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

- g) movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento, fatica mentale e fisica e altri disagi fisici connessi all'attività svolta dalle lavoratrici di cui all'articolo 1.

Agenti biologici.

Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 riportati nell'allegato XLVI del decreto legislativo 81/2008, nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che essi rendono necessarie mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempreché non figurino ancora nell'allegato B.

2. Agenti chimici.

Gli agenti chimici seguenti, nella misura in cui sia noto che mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempreché non figurino ancora nell'allegato B:

- a) sostanze etichettate R40, R45, R46 e R47 ai sensi della direttiva n. 67/548/CEE, purché non figurino ancora nell'allegato B;
- b) agenti chimici che figurano nell'allegato XL del decreto legislativo 81/2008;
- c) mercurio e suoi derivati;
- d) medicinali antimitotici;
- e) monossido di carbonio;
- f) agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.

PROCESSI

Processi industriali che figurano nell'allegato XLII del decreto legislativo 81/2008.

CONDIZIONI DI LAVORO

Lavori sotterranei di carattere minerario.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

CARATTERISTICHE AZIENDALI

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO

Denominazione:

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Manzoni"

Via Garibaldi n. 64 Maracalagonis (CA)

Peo: caic80700b@istruzione.it

Pec: caic80700b@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: CAIC80700B

C.F. 80010490920

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

Le figure professionali che compongono il S.P.P. dell'Istituto sono le seguenti:

- **Prof.ssa Emanuela Lampis (Datore di lavoro);**
- **Ing. Davide Porcu (R.S.P.P.);**
- **Dott. Carlalberto Lippl Serra (Medico competente);**
- **Prof.ssa Paola Piu (R.L.S.).**

LAVORATORI

Alla data odierna, secondo la definizione fornita alla lettera a), comma 1, articolo 2 del d.lgs. 81/2008, **l'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Manzoni"** ha in organico lavoratori aventi le seguenti mansioni:

- ▶ docente,
- ▶ collaboratore scolastico,
- ▶ assistente amministrativo.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_	01
		mento	
		Data	02/04/2023

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI DEI LAVORATORI

Sulla base delle mansioni a cui sono adibiti i lavoratori e dei rischi specifici a cui sono esposti, sono state individuati i seguenti gruppi omogenei:

- ▶ gruppo 1, relative alla mansione di docente;
- ▶ gruppo 2, relative alla mansione di collaboratore scolastico;
- ▶ gruppo 3, relative alla mansione di assistente amministrativo.

Per le lavoratrici che hanno comunicato il loro stato in gravidanza, puerperio o allattamento (di cui all'articolo 6 del d.lgs. 151/2001) sono poste in atto le misure di tutela previste sulla base della valutazione dei rischi connessi alla mansione e all'attività.

AGENTI FISICI

Gli agenti fisici rappresentano un fattore di rischio perché possono comportare lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta. I rischi indicati sono da riferire, anche se con modalità ed intensità diverse, ai 3 gruppi omogenei di lavoratori.

	SI	NO
Fatica psicofisica e orario di lavoro	X	
<ul style="list-style-type: none"> - Docente. Nella pratica di insegnamento dover lavorare con molte classi numerose, soprattutto con alunni problematici, può avere ripercussioni sulla salute delle lavoratrici. In tal caso deve essere disposto lo spostamento ad altra mansione o contenuto di lavoro. - Docente di sostegno. Per loro l'impegno è legato all'attività anche con alunni che hanno disabilità. - Assistente amministrativo. In base all'attività svolta e allo stato di salute si deve valutare un eventuale adeguamento dell'orario di lavoro. - Collaboratore scolastico. In questo caso è l'attività fisica a costituire il rischio maggiore. In base all'attività svolta si deve valutare l'adeguamento delle mansioni e attività alla durata dei turni. E' necessario che ci sia la possibilità di sedersi più spesso e di effettuare pause più lunghe o frequenti. 		

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiornamento	01
		Data	02/04/2023

	SI	NO
Carichi posturali scorretti e prolungati nel tempo (postazione eretta)	X	
<p>La lavoratrice deve evitare di tenere la posizione eretta per non più della metà dell'orario di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docente: Non mantenere la posizione eretta per lungo tempo. - Docente della scuola dell'infanzia. Trattando con alunni piccoli, accade frequentemente che il docente incorra in tale rischio. - Assistente amministrativo. Mantenere posture corrette ed evitare posizioni fisse e protratte nel tempo: anche se seduto, variare spesso la posizione, per evitare l'insorgere di disturbi dorso lombari. - Collaboratore scolastico. Limitare il più possibile la permanenza in piedi e ridurre le attività che prevedono affaticamento (come le pulizie). 		

	SI	NO
Colpi (dovuti sia ad urti contro mobili, pareti o suppellettili, ma soprattutto dovuti al contatto con gli alunni, accidentalmente nella loro attività)	X	
<ul style="list-style-type: none"> - Docente. In presenza di alunni con disabilità psicofisiche, il docente può incontrare tale rischio soprattutto quando non vi è la presenza di altro personale di supporto (decenti di sostegno, OSS, etc): la valutazione è in funzione del tipo di disabilità dell'alunno (da valutare i casi singolarmente). - Docente della scuola dell'infanzia. Trattando con alunni giovanissimi, accade frequentemente che il docente incorra in tale rischio, soprattutto durante le dinamiche di gioco. - Docente di sostegno. Nell'attività con alunni con disabilità psicofisiche, il docente può incontrare tale rischio: la valutazione è in funzione del tipo di disabilità dell'alunno (da valutare i casi singolarmente). - Docente di scienze motorie. Non devono porsi nelle condizioni di poter essere urtati dagli alunni o colpiti da palloni od altri attrezzi, che possono essere lasciati anche molto forte soprattutto nelle dinamiche di gioco. - Collaboratore scolastico. Nell'assistenza di alunni con disabilità psicofisiche, il collaboratore scolastico può incontrare tale rischio: la valutazione è in funzione del tipo di handicap dell'alunno (da valutare i casi singolarmente). - Collaboratore scolastico della scuola dell'infanzia. Trattando con alunni piccoli, accade frequentemente che il docente incorra in tale rischio, soprattutto durante le dinamiche di gioco. 		

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

	SI	NO
Movimentazione manuale di carichi pesanti (riferimento al sollevamento di alunni o oggetti pesanti) che comportano rischi.	X	
<p>Si raccomanda alle lavoratrici in gravidanza (o che hanno appena partorito) di evitare sempre il sollevamento di pesi eccessivi. Per una donna in gravidanza si giudica pericolosa la movimentazione non occasionale di carichi superiori a 5 kg. In ogni caso, in gravidanza (o in allattamento) il sollevamento e la movimentazione di carichi non devono essere effettuati e sarà richiesto l'intervento di un altro operatore.</p> <p>Docenti della scuola dell'infanzia. Trattando con alunni piccoli, accade frequentemente che il docente incorra in tale rischio.</p> <p>Docenti di sostegno. Nell'attività con alunni con disabilità psicofisiche, il docente può incontrare tale rischio: la valutazione è in funzione della disabilità dell'alunno (da valutare caso per caso).</p> <p>Collaboratore scolastico. Bisogna limitare la movimentazione dei carichi e le attività che la prevedono (sgombero di locali, allestimento di aule, etc). Nell'assistenza di alunni con disabilità psicofisiche, il collaboratore scolastico può incontrare tale rischio: la valutazione è in funzione del tipo di disabilità dell'alunno (da valutare caso per caso).</p> <p>Collaboratore scolastico della scuola dell'infanzia. Trattando con alunni di 3 – 5 anni, bisogna valutare se il collaboratore scolastico incorra in tale rischio, soprattutto se gli alunni necessitano di essere cambiati.</p>		

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

	SI	NO
Rumore		X

	SI	NO
Radiazioni ionizzanti		X

	SI	NO
Radiazioni non ionizzanti		X

	SI	NO
Sollecitazioni termiche		X

	SI	NO
Lavoro solitario	X	
Il personale ATA (soprattutto coloro che hanno la mansione di collaboratore scolastico) può trovarsi ad operare in solitaria all'interno della scuola. In caso di lavoratrice in gravidanza, tale situazione deve essere evitata.		

	SI	NO
Uso professionale di mezzi di trasporto		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_	01
		Data	02/04/2023

AGENTI CHIMICI

	SI	NO
Sostanze etichettate R40		X
Sostanze etichettate R45		X
Sostanze etichettate R46		X
Sostanze etichettate R47		X
Mercurio e suoi derivati		X
Medicamenti antimicotici		X
Monossido di carbonio		X
Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo		X
Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_	01
		mento	
		Data	02/04/2023

	SI	NO
Altre sostanze etichettate	X	
<p>Gli agenti chimici rappresentano un fattore di rischio in relazione al "come" e al "quando" sia noto che mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro. La lavoratrice deve essere allontanata dalla mansione, quando in questa c'è l'impiego di sostanze chimiche che comportano la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Anche quando il rischio è moderato (come nella scuola) è comunque consigliabile evitare alle donne in gravidanza l'uso di sostanze chimiche.</p>		

AGENTI BIOLOGICI

Il rischio indotto dagli agenti biologici non è legato, ovviamente, ad una loro manipolazione in un ciclo produttivo, ma è legato alla concentrazione di persone (alunni e personale scolastico) in ambienti di limitate dimensioni. Vi è quindi una maggiormente esposizione alle malattie esantematiche, con particolare rischio per le lavoratrici donne in gravidanza.

Gli agenti biologici rappresentano un fattore di rischio quando tali agenti o le terapie, che si rendono necessarie per combatterne gli effetti, mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro. Le donne in gravidanza sono invitate a valutare con il loro ginecologo, in base anche alla loro "storia clinica", la necessità o meno di essere messa in maternità anticipata, per ridurre il rischio d'esposizione a tali agenti.

	SI	NO
Agenti biologici riportati nell'allegato XLVI al d.lgs. 81/2008		X

	SI	NO
Toxoplasma		X

	SI	NO
Virus epatiti		X

	SI	NO
Virus della rosolia	X	
<p>Il virus della rosolia non è considerato un fattore di rischio qualora sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contra tale agente dal suo stato di immunizzazione (vaccinazione o aver avuto la malattia).</p>		

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

	SI	NO
Citomegalovirus		X
Il citomegalovirus non è considerato un fattore di rischio qualora sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contra tale agente dal suo stato di immunizzazione (per aver avuto la malattia).		
Docenti e collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia. Poiché il citomegalovirus è diffuso prevalentemente tra i bambini molto piccoli (fino ai 3 anni), il contagio è probabile.		
	SI	NO
Docenti e collaboratori scolastici della scuola primaria e secondaria di I grado. Poiché il Virus della varicella		X
citomegalovirus è diffuso prevalentemente tra i bambini molto piccoli (fino ai 3 anni), il contagio non è probabile		
Il virus della varicella (pericoloso nelle prime 20 settimane di gravidanza) non è considerato un fattore di rischio qualora sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contra tale agente dal suo stato di immunizzazione (vaccinazione o aver avuto la malattia).		

CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

	SI	NO
Lavori su postazione elevata (scale)		X
Collaboratore scolastico. Non fare uso di scale portatili e di qualunque altro tipo di attrezzature (sgabelli, sedie, etc) che determini una postazione elevata.		

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE DOCENTI

Si riposta di seguito una scheda riassuntiva per i lavoratori aventi la mansione di docente e rientranti nel gruppo omogeneo 1.

Vengono evidenziati mediante il colore grigio gli agenti che possono determinare un pericolo per le lavoratrici in stato di gravidanza (contrassegnato dalla lettera G) ed allattamento (contrassegnato dalla lettera A).

Per ciascuna lavoratrice, una volta ricevuta la comunicazione dello stato di gravidanza, dovrà essere verificato:

- ▶ se il pericolo è realmente presente, e dunque può trasformarsi in un rischio per la lavoratrice;
- ▶ se tale rischio può essere evitato o ridotto ad un livello accettabile attraverso l'attuazione di misure di prevenzione e protezione (ad esempio, attraverso modifiche all'attività lavorativa).

Qualora i rischi residui determinino una situazione accettabile, la lavoratrice potrà continuare a svolgere la propria mansione, anche mediante limitazioni e prescrizioni.

Qualora i rischi residui determinino una situazione non accettabile, la lavoratrice dovrà essere assegnata a una mansione compatibile.

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

AGENTI FISICI	SI	NO
Fatica psicofisica e orario di lavoro	G	
Carichi posturali scorretti e prolungati nel tempo (postazione eretta)	G	
Posizioni di lavoro e movimenti problematici (torsioni, movimenti ripetuti), spostamenti, sia all'interno sia all'esterno del luogo di lavoro		X
Colpi (dovuti sia ad urti contro mobili, pareti o suppellettili, ma soprattutto dovuti al contatto con gli alunni, accidentalmente nella loro attività)	G+A	
Movimentazione manuale di carichi pesanti (in riferimento al sollevamento di alunni o oggetti pesanti) che comportano rischi, soprattutto dorso lombare	G	
Vibrazioni meccaniche		X
Rumore		X
Radiazioni ionizzanti		X
Radiazioni non ionizzanti		X
Sollecitazioni termiche		X
Sollecitazioni termiche		X
Lavoro solitario		X
Uso professionale di mezzi di trasporto		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

AGENTI CHIMICI	SI	NO
Sostanze etichettate R40		X
Sostanze etichettate R45		X
Sostanze etichettate R46		X
Sostanze etichettate R47		X
Agenti chimici che figurano nell'allegato XL al d.lgs. 81/2008		X
Mercurio e suoi derivati		X
Medicamenti antimicotici		X
Monossido di carbonio		X
Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo		X
Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano		X
Altre sostanze etichettate		X

AGENTI BIOLOGICI	SI	NO
Agenti biologici riportati nell'allegato XLVI al d.lgs. 81/2008		X
Toxoplasmosi		X
Virus della rosolia	G	
Virus epatiti		X
Citomegalovirus	G	
Virus della varicella	G	

PROCESSI	SI	NO
Processi industriali che figurano nell'allegato XLIII al d.lgs. 81/2008		X

CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI	SI	NO
Lavori su postazione elevata (scale)		X
Lavori sotterranei		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ASSISTENTI AMMINISTRATIVE

Si riposta di seguito una scheda riassuntiva per i lavoratori aventi la mansione di assistente amministrativo e rientranti nel gruppo omogeneo 2.

Vengono evidenziati mediante il colore grigio gli agenti che possono determinare un pericolo per le lavoratrici in stato di gravidanza (contrassegnato dalla lettera G) ed allattamento (contrassegnato dalla lettera A).

Per ciascuna lavoratrice, una volta ricevuta la comunicazione dello stato di gravidanza, dovrà essere verificato:

- ▶ se il pericolo è realmente presente, e dunque più trasformarsi in un rischio per la lavoratrice;
- ▶ se tale rischio può essere evitato o ridotto ad un livello accettabile attraverso l'attuazione di misure di prevenzione e protezione (ad esempio, attraverso modifiche all'attività lavorativa).

Qualora i rischi residui determinino una situazione accettabile, la lavoratrice potrà continuare a svolgere la propria mansione, anche mediante limitazioni e prescrizioni.

Qualora i rischi residui determinino una situazione non accettabile, la lavoratrice dovrà essere assegnata a una mansione compatibile.

AGENTI FISICI	SI	NO
Fatica psicofisica e orario di lavoro	G	
Carichi posturali scorretti e prolungati nel tempo (postazione eretta)		X
Posizioni di lavoro e movimenti problematici (torsioni, movimenti ripetuti), spostamenti, sia all'interno sia all'esterno del luogo di lavoro		X
Colpi (dovuti sia ad urti contro mobili, pareti o suppellettili, ma soprattutto dovuti al contatto con gli alunni, accidentalmente nella loro attività)		X
Movimentazione manuale di carichi pesanti (in riferimento al sollevamento di alunni o oggetti pesanti) che comportano rischi, soprattutto dorso lombari		X
Vibrazioni meccaniche		X
Rumore		X
Radiazioni ionizzanti		X
Radiazioni non ionizzanti		X
Sollecitazioni termiche		X
Sollecitazioni termiche		X
Lavoro solitario	G	
Uso professionale di mezzi di trasporto		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

AGENTI CHIMICI	SI	NO
Sostanze etichettate R40		X
Sostanze etichettate R45		X
Sostanze etichettate R46		X
Sostanze etichettate R47		X
Agenti chimici che figurano nell'allegato XL al d.lgs. 81/2008		X
Mercurio e suoi derivati		X
Medicamenti antimicotici		X
Monossido di carbonic		X
Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo		X
Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano		X
Altre sostanze etichettate		X

AGENTI BIOLOGICI	SI	NO
Agenti biologici riportati nell'allegato XLVI al d.lgs. 81/2008		X
Toxoplasmosi		X
Virus della rosolia	G	
Virus epatiti		X
Citomegalovirus		X
Virus della varicella	G	

PROCESSI	SI	NO
Processi industriali che figurano nell'allegato XLIII al d.lgs. 81/2008		X

CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI	SI	NO
Lavori su postazione elevata (scale)		X
Lavori sotterranei		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiornamento	01
		Data	02/04/2023

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE COLLABORATRICI SCOLASTICHE

Si riposta di seguito una scheda riassuntiva per i lavoratori aventi la mansione di collaboratore scolastico e rientranti nel gruppo omogeneo 3.

Vengono evidenziati mediante il colore grigio gli agenti che possono determinare un pericolo per le lavoratrici in stato di gravidanza (contrassegnato dalla lettera G) ed allattamento (contrassegnato dalla lettera A).

Per ciascuna lavoratrice, una volta ricevuta la comunicazione dello stato di gravidanza, dovrà essere verificato:

- ▶ se il pericolo è realmente presente, e dunque più trasformarsi in un rischio per la lavoratrice;
- ▶ se tale rischio può essere evitato o ridotto ad un livello accettabile attraverso l'attuazione di misure di prevenzione e protezione (ad esempio, attraverso modifiche all'attività lavorativa).

Qualora i rischi residui determinino una situazione accettabile, la lavoratrice potrà continuare a svolgere la propria mansione, anche mediante limitazioni e prescrizioni.

Qualora i rischi residui determinino una situazione non accettabile, la lavoratrice dovrà essere assegnata a una mansione compatibile.

AGENTI FISICI	SI	NO
Fatica psicofisica e orario di lavoro	G	
Carichi posturali scorretti e prolungati nel tempo (postazione eretta)	G	
Posizioni di lavoro e movimenti problematici (torsioni, movimenti ripetuti), spostamenti, sia all'interno sia all'esterno del luogo di lavoro		X
Colpi (dovuti sia ad urti contro mobili, pareti o suppellettili, ma soprattutto dovuti al contatto con gli alunni, accidentalmente nella loro attività)	G+A	
Movimentazione manuale di carichi pesanti (in riferimento al sollevamento di alunni o oggetti pesanti) che comportano rischi, soprattutto dorso lombari	G	
Vibrazioni meccaniche		X
Rumore		X
Radiazioni ionizzanti		X
Radiazioni non ionizzanti		X
Sollecitazioni termiche		X
Sollecitazioni termiche		X
Lavoro solitario	G	
Uso professionale di mezzi di trasporto		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_	01
		mento	
		Data	02/04/2023

AGENTI CHIMICI	SI	NO
Sostanze etichettate R40		X
Sostanze etichettate R45		X
Sostanze etichettate R46		X
Sostanze etichettate R47		X
Agenti chimici che figurano nell'allegato XL al d.lgs. 81/2008		X
Mercurio e suoi derivati		X
Medicamenti antimicotici		X
Monossido di carbonic		X
Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo		X
Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano		X
Altre sostanze etichettate	G+A	

AGENTI BIOLOGICI	SI	NO
Agenti biologici riportati nell'allegato XLVI al d.lgs. 81/2008		X
Toxoplasmosi		X
Virus della rosolia	G	
Virus epatiti		X
Citomegalovirus	G	
Virus della varicella	G	

PROCESSI	SI	NO
Processi industriali che figurano nell'allegato XLIL al d.lgs. 81/2008		X

CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI	SI	NO
Lavori su postazione elevata (scale)	G	
Lavori sotterranei		X

 Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Maracalagonis (CA)	Documento di valutazione del rischio per LAVORATRICI MADRI	Aggiorna_mento	01
		Data	02/04/2023

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione del rischio per la salute e la sicurezza sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:

- ▶ è stato redatto in conformità con l'articolo 28 del d.lgs. 81/2008, così come integrate dal d.lgs. 106/2009;
- ▶ è stato redatto in conformità al D.P.R. 151/2001;
- ▶ è soggetto a revisione qualora avvengano variazioni normative tali da renderlo obsolete;
- ▶ è soggetto ad aggiornamento in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi oppure ancora quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità;
- ▶ è soggetto, in generale, ad aggiornamento qualora si verificano significativi mutamenti che possano renderlo superato.

La valutazione è stata effettuata dal datore di lavoro, con la collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente per gli aspetti di sua competenza.

Maracalagonis (CA), 02 aprile 2023

IL DATORE DI LAVORO

(Prof.ssa Emanuela Lampis)

EMANUELA LAMPIS
06.11.2023 09:45:17 UTC

IL MEDICO COMPETENTE

(Dott. Carlalberto Lippi Serra)



IL R.S.P.P.

(Ing. Davide Porcu)





IL R.L.S.

(Prof.ssa Paola Piu)


